



CITTA' DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Staff al Sindaco "Servizi Urbanistici"

1° Servizio Urbanistica Edilizia Privata S.U.E. e Pianificazione del Territorio

Concessione n° 123

del 28 GIU. 2016

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di Concessione Edilizia presentata in data 30/03/2016 con Prot. N.14941 (N.A.P. 71/2016), dal signor Coraci Vincenzo nato in Alcamo (TP) il 01/01/1936, C.F.: CRC VCN 36A01 A176Y e La Monica Sebastiana nata a Castellammare del Golfo (TP) il 20/03/1938, C.F.: LMN SST 38C60 C1300, coniugi entrambi residenti in Alcamo nella via G. Ciaccio Montalto n°10, avente ad oggetto: "Frazionamento dell'unità immobiliare destinata a garage, posta al piano terra di un maggiore edificio in due unità immobiliari destinate a garage, e modifiche interne ed esterne alle unità immobiliari di secondo e terzo piano, il tutto nel fabbricato sito in Alcamo, nella via G. Ciaccio Montalto n°10" censito in catasto al **Fg.54 p.IIa 2275 sub/4-6-7**, ricadente in zona "BRI" nel P.R.G. vigente, come da elaborati tecnici prodotti dal tecnico progettista Geom. Salvatore Buccellato, confidente: da nord con proprietà Faraci Antonia e Faraci Baldassare, da est con proprietà Tedesco Angela, Crimi Marianna ed altri, da sud con proprietà Calvaruso Antonino e Giorlando Francesca, da ovest con la con la via G. Ciaccio Montalto;=====

Vista la copia conforme all'originale dell'Atto di Compravendita N. 121832 di Rep del 10/10/1977, rogato in Alcamo dal Notaio Dott. Gaspare Spedale e registrato a Trapani il 20/10/1977 al n.7689;=====

Vista la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n.11/2010, del 14/03/2016, attestante che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle vigenti norme igienico-sanitarie, a firma del Geom. Salvatore Buccellato;=====

Vista la dichiarazione ai sensi del D.A. n°1754/2012;=====

Vista la richiesta di Autorizzazione allo scarico del 14/03/2016;=====

Vista la Concessione Edilizia in Sanatoria n°242 prog. 242 del 13/08/2007;

Vista la proposta dell'Istruttore Tecnico Comunale, espressa in data 06/04/2016 con la seguente indicazione: *"Si propone favorevolmente per il rilascio della Concessione Edilizia, si da atto che la ditta ha presentato dichiarazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.A. 1754/2012 e che l'immobile scarica in pubblica fognatura"*; =====

Vista l'attestazione di versamento n.127 del 02/05/2016 di €. 294,00 quale spesa di registrazione C.E.;=====

Riconosciuta in data 06/04/2016 l'esenzione dal tecnico istruttore;=====

Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia;=====

Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e s.m.i.;=====

Vista la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e s.m.i.;=====

Visto il D.P.R. 380/2001;=====

RILASCIA

La Concessione Edilizia per il: "Frazionamento dell'unità immobiliare destinata a garage, posta al piano terra di un maggiore edificio in due unità

Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

Dal 1° Servizio Urbanistica- Edilizia Privata e Pianificazione del Territorio.

Alcamo li..... **28 GIU. 2016**

L'Istruttore Tecnico
Geom. Gioacchino Li Causi

L'Istruttore Amm/vo
Elisabetta Tamburello

IL DIRIGENTE **23/6/16**
1° Servizio Urbanistica e Pianificazione del Territorio

Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe Stabile



seguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; **22)** La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; **23)** Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: **I°)** nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; **II°)** nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; **III°)** nome della ditta esecutrice dei lavori; **IV°)** data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; **V°)** data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; **VI°)** Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:=====

Atto di nomina del Direttore dei Lavori;=====

Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008;=====

Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge;=====

Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;=====



immobiliari destinate a garage, e modifiche interne ed esterne alle unità immobiliari di secondo e terzo piano, il tutto nel fabbricato sito in Alcamo, nella via G. Ciaccio Montalto n°10, censito in catasto al **Fg.54 p.IIa 2275 sub/4-6-7**, ricadente in zona **“BR1”** nel P.R.G. vigente, come da elaborati tecnici approvati, ai signori: Coraci Vincenzo nato in Alcamo (TP) il 01/01/1936, **C.F.: CRC VCN 36A01 A176Y** e La Monica Sebastiana nata a Castellammare del Golfo (TP) il 20/03/1938, **C.F.: LMN SST 38C60 C1300**, coniugi entrambi residenti in Alcamo nella via G. Ciaccio Montalto n°10, proprietari per ½ ciascuno indiviso dell'intero;=====

Si dà atto che l'immobile scarica in pubblica fognatura;=====

Si dà atto che, unitamente alla presente, sarà rilasciata al richiedente una copia del progetto approvato, che rimane anche agli atti dell'Ufficio;=====

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. 4/03 art. 12).=====

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; **2)** I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; **3)** E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; **4)** Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; **5)** Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così

come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; **6)** Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; **7)** Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; **8)** L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; **9)** E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; **10)** Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n.1684 e la L. 02/02/74 n.64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; **11)** Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; **12)** Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; **13)** Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano

le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n°10 e della L.R. 27/12/78, n°71 e successive modifiche ed integrazioni; **14)** I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; **15)** L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; **16)** L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; **17)** Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; **18)** L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; **19)** I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena decadenza del presente atto; **20)** Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n°1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; **21)** Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in con-